

# TERME DI EQUI SPA

Capitale Sociale 736027,92 iv  
 Sede Legale: 54013, FIVIZZANO (MS) - VIA UMBERTO 1o, 20  
 Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 6976/89 00301560454  
 Partita Iva: 00301560454 - REA: 77448

Bilancio 2013-0 in unità di Euro		Corrente	Precedente
STATO PATRIMONIALE			
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
I	Parte da richiamare		
II	Parte richiamata		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	Valore lordo	348.417	383.084
	Totale immobilizzazioni immateriali	348.417	383.084
II	Immobilizzazioni materiali		
	Valore lordo	3.448.261	3.426.588
	Ammortamenti	-975.662	-957.140
	Totale immobilizzazioni materiali	2.472.599	2.469.448
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Crediti		
	Altre immobilizzazioni finanziarie	16.699	16.699
	Totale immobilizzazioni finanziarie	16.699	16.699
	Totale immobilizzazioni (B)	2.837.715	2.869.231
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze	4.980	16.350
	Totale rimanenze	4.980	16.350
II	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	39.013	72.043
	Totale crediti	39.013	72.043
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV	Disponibilità liquide	26.721	1.994
	Totale disponibilità liquide	26.721	1.994
	Totale attivo circolante (C)	70.714	90.387
D	Ratei e risconti		179.565
	Totale ratei e risconti (D)		179.565
	Totale attivo	2.908.429	3.139.183
A	Patrimonio netto		
I	Capitale.	736.028	736.028
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni.		
III	Riserve di rivalutazione.		
IV	Riserva legale.		
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII	Altre riserve		
	Riserva Arrotondamenti unità di Euro	-1	1
	Riserva Non Distribuibile ex Art. 2423		
	Totale altre riserve	-1	1
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo.	-4.559	-4.559
IX	Utile (perdita) dell'esercizio.		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-391.200	-600.989
	Copertura parziale perdita d'esercizio	-600.989	
	Utile (perdita) residua	-992.189	-600.989
	Totale patrimonio netto	-260.721	130.481

# TERME DI EQUI SPA

Capitale Sociale 736027,92 iv  
Sede Legale: 54013, FIVIZZANO (MS) - VIA UMBERTO 1o, 20  
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 6976/89 00301560454  
Partita Iva: 00301560454 - REA: 77448

Bilancio 2013-0 in unità di Euro		Corrente	Precedente
B	Fondi per rischi e oneri	1.136.384	1.220.710
	Totale fondi per rischi ed oneri	1.136.384	1.220.710
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	11.715	11.093
	Totale di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esigibili entro l'esercizio successivo	11.715	11.093
D	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	773.228	371.240
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.192.099	1.397.382
	Totale debiti	1.965.327	1.768.622
E	Ratei e risconti	55.724	8.277
	Totale ratei e risconti	55.724	8.277
	Totale passivo e patrimonio netto	2.908.429	3.139.183
K	Conti d'ordine		
I	Sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa		
	Totale sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa		
II	Sistema improprio ns. beni presso terzi		
	Totale sistema improprio dei ns. beni presso terzi		
III	Sistema improprio degli impegni assunti dall'impresa		
	Totale sistema improprio degli impegni assunti dall'impresa		
IV	Sistema improprio dei rischi assunti dall'impresa		
	1) Fidejussioni		
	2) Avalli		
	3) Altre garanzie personali		
	4) Garanzie reali		
	5) Altri rischi		
	Totale sistema improprio dei rischi assunti dall'impresa		
	Totale conti d'ordine		
	CONTO ECONOMICO		
A	Valore della produzione:		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	220.344	361.245
	5) Altri ricavi e proventi		
	Altri ricavi e proventi	1.687	
	Totale altri ricavi e proventi	1.687	
	Totale valore della produzione	222.031	361.245
B	Costi della produzione:		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.569	42.486
	7) Per servizi	126.570	156.144
	8) Per godimento di beni di terzi	1.685	3.000
	9) Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	64.241	81.286
	b) Oneri sociali	22.286	26.075
	c) Trattamento di fine rapporto	4.811	4.600
	e) Altri costi del personale		1.137
	Totale costi per il personale	91.338	113.098
	10) Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.667	34.667
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.522	18.371
	Totale ammortamenti e svalutazioni	53.189	53.038
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.370	2.076

# TERME DI EQUI SPA

Capitale Sociale 736027,92 iv  
 Sede Legale: 54013, FIVIZZANO (MS) - VIA UMBERTO 1o, 20  
 Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 6976/89 00301560454  
 Partita Iva: 00301560454 - REA: 77448

Bilancio 2013-0 in unità di Euro		Corrente	Precedente
14)	Oneri diversi di gestione	38.920	12.093
	Totale costi della produzione	345.641	381.935
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-123.610	-20.690
C	Proventi e oneri finanziari:		
15)	Proventi da partecipazioni		
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
d)	Proventi diversi dai precedenti		
	altri	1	2
	Totale proventi diversi dai precedenti	1	2
	Totale altri proventi finanziari	1	2
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	altri	54.545	88.172
	Totale interessi e altri oneri finanziari	54.545	88.172
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-54.544	-88.170
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18)	Rivalutazioni:		
19)	Svalutazioni:		
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E	Proventi e oneri straordinari:		
20	Proventi		
b)	Altri	3.391	10.822
	Totale proventi	3.391	10.822
21	Oneri		
c)	Altri	215.822	502.951
	Totale oneri	215.822	502.951
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-212.431	-492.129
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-390.585	-600.989
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	Imposte correnti	615	
d)	Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza		
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	615	
23	Utile (perdita) dell'esercizio	-391.200	-600.989

# **TERME DI EQUI SPA**

Capitale Sociale 736027,92 iv  
Sede legale:54013, FIVIZZANO- VIA UMBERTO 1o, 20  
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 6976/8900301560454  
Partita IVA 00301560454 - REA: 77448

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013**



## **PREMESSA**

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto dei principi previsti dalla normativa civilistica.

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, del bilancio stesso che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, conformemente a quanto indicato dagli artt. 2423, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, 2427-bis e secondo principi ed i criteri di redazione di cui all'art. 2423-bis e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. La valutazione delle singole voci di bilancio è ispirata altresì ai criteri di prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. La società si è avvalsa della possibilità di redazione del bilancio in forma abbreviata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

La società svolge in via prevalente l'attività di Gestione attività termali, nella sede di Equi Terme.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

I criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio; gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente. In caso di variazioni delle regole di classificazione si precisa che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice civile, si è proceduto a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

La Società ha proseguito a mantenere la valutazione dei beni immobili secondo le deroghe già effettuate nell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 e 2423bis del cc, vista la presenza per l'anno 2013 del concordato in continuità che attualmente risulta revocato con istanza al Tribunale di Massa depositata in data 16/01/2014.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt.2424 e 2425 del Codice Civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società, oltreché in ossequio al disposto dell'art.4, par.5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art.2426 del Codice Civile.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce in ogni caso non superiore a cinque anni.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art.2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura economico-tecnica, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Il criterio di ammortamento applicato, non si discosta da quello utilizzato nell'esercizio precedente e verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Si evidenzia per l'esercizio in esame la necessità di mantenere la svalutazione dell'immobile in corso di costruzione.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a costo storico e relativi oneri accessori.

Il loro valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle rispettive società a seguito di perdite durevoli di valore. Tale rettifica non viene mantenuta nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presunto realizzo.

## **RIMANENZE**

Le giacenze di magazzino sono valutate al costo di acquisto.

## **CREDITI E DEBITI**

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite; vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

## **CASSA E BANCHE**

Le giacenze di cassa ed i crediti e debiti verso banche sono valutati al valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI**

Sono calcolati in base al principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

## **FONDI RISCHI ED ONERI**

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in

considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

## **DEBITI TRIBUTARI**

Il debito per le imposte a carico dell'esercizio è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite sui proventi dei depositi bancari. Nel caso in cui anziché un debito, risulti un credito netto questo è esposto per singola imposta nella voce crediti tributari.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro attualmente in vigore.

## **COSTI E RICAVI**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le Voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

## **B) IMMOBILIZZAZIONI**

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>Costo originario</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Valore residuo</b>
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>383.084</b>		<b>383.084</b>
Incrementi/decrementi			
Ammortamento	34.667		34.667
Svalutazioni			
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>348.417</b>		<b>348.417</b>

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni materiali sono di seguito dettagliate:

Immobilizzazioni Materiali	Costo originario	Ammortamento	Valore residuo
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>3.426.588</b>	<b>957.140</b>	<b>2.469.448</b>
Incrementi/decrementi	21.673		21.673
Ammortamento		18.522	18.522
Svalutazioni			
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>3.448.261</b>	<b>975.662</b>	<b>2.472.599</b>

Per il 2013 è stata mantenuta la deroga ai sensi dell'art 2423 del cc in merito alla svalutazione di un immobile in corso di costruzione.

Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Banco di credito cooperativo	6.000	6.000	
Gaal Lunigiana	10.698	10.698	

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta a 70.714 Euro contro 90.387 Euro dell'anno precedente ed è composto dalle seguenti voci:

Dettaglio attivo circolante	Saldo al31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Rimanenze	4.980	16.350	-11.370
Crediti	39.013	72.043	-33.030
Disponibilità liquide	26.721	1.994	24.727

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

## CREDITI

Nel prosieguo vengono indicati, i crediti della società.  
Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Saldo al 31/12/2013	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	...
------------------------	--------	----------	----------------	-----

Crediti esigibili entro l'esercizio	39.013				
Crediti esigibili oltre l'esercizio					
Quota esigibile oltre 5 anni					
<b>Totale Crediti</b>	<b>39.013</b>				

I crediti sono così dettagliati:

#### CREDITI VERSO CLIENTI

APUAFARMA254,25	
ASL	11.524,54
COMUNE MINUCCIANO	1.512,50
	<b>13.291,29</b>

#### FATTURE DA EMETTERE

01-gen	660,47
31-dic	2.922,24
	<b>3.582,71</b>

**DEPOSITI CAUZIONALI (TRIBUNALE)** 20.000,00

**CREDITI TRIBUTARI** 2.139,00

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano a 26.721

#### ANALISI DEL PASSIVO

Le principali voci del passivo riguardanti in particolare i debiti della società vengono di seguito analiticamente dettagliati:

<b>Verso banche per scoperti di c/c</b>	
Cassa Risparmio Carrara	€ 40.143,65
Carispe	€ 1.032,95
B.N.L.	€ 1.086,05
Cassa Risparmio Carrara n. 2	€ 27,50
Banca Apuana	€ 215,92
<b>Totale debiti banche a breve</b>	<b>42.506,07</b>

<b>Verso banche per mutui</b>	
B.N.L.	€ 398.283,81
Carispe	€ 406.817,35

Banca Apuana	€ 140.997,35
<b>Debiti verso banche a lungo termine</b>	
	<b>946.098,51</b>

<b>Fornitori</b>	
Alisurpedia	€ 500,00
Amorfini Pietro	€ 1.255,00
Asema Tecnologie	€ 399,81
Associazione Sportiva Dilettantistica	€ 2.250,00
Bertolotti Giuliano	€ 2.088,00
Biomedix sas	€ 366,00
Bottaro Giovanna	€ 2.455,20
Calandro Carmelo	€ 14.100,00
Ceam Tirrenica	€ 260,67
Chinca Roger	€ 2.175,14
Cipolla Domenica	€ 3.063,60
Consoli Lucio	€ 3.955,39
Conti Gino	€ 834,90
Crastan Caffè	€ 1.885,00
Delta Bevande	€ 1.348,96
Di Leo Vincenzo	€ 1.288,65
DiverseyLever	€ 892,21
Domenichelli Alessandro	€ 7.321,11
Enel servizio elettrico	€ 916,72
Eni spa	€ 16.376,53
Federterme	€ 320,00
FMD Sysnet	€ 1.439,90
GAAL Lunigiana	€ 5.801,00
G & L Impianti di Giusti e Lazzeri	€ 5.000,00
G.M.N.	€ 628,57
Galimberti Cesare	€ 14.464,00
Giglio Maria Elisa	€ 194,40
Giorgi Oliviero	€ 67.400,00
Grafiche Conti srl	€ 1.503,00
Laboratorio Enochimico	€ 1.022,45
Lazzeri Michele	€ 630,24
Lensrl	€ 4.278,16
Lucemania	€ 1.260,00

Lunigiana Ufficio	€ 668,28
Lunigiana Volley	€ 1.800,00
Marchelux	€ 128,86
Matteucci Alessandro	€ 1.418,00
Michelsoni Filippo	€ 4.311,35
Pasquali Piergiorgio	€ 4.706,49
Pedretti Alberto	€ 5.402,21
Ricci Franco	€ 1.010,00
Sanminiatense Pozzi srl	€ 23.036,00
Scatolificio La Torre	€ 510,79
Siae	€ 105,66
Team ambiente	€ 2.177,86
Thermindus	€ 726,61
Wi Fi communication	€ 193,71
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>213.870,43</b>

<b>Debiti verso fornitori per fatture da ricevere</b>	
Dimitru	€ 2.651,06
Domenichelli Alessandro	€ 800,00
Dott. Giannarelli	€ 1.395,00
Enel	€ 94,94
Eni	€ 3.674,06
Federterme	€ 1.100,00
Gaia	€ 421,90
IngCarli	€ 106.600,00
Ioannucci	€ 4.394,00
Lunigiana	€ 610,50
Revisori	€ 42.522,32
Studio Marini	€ 18.484,72
Studio Ragazzini	€ 6.258,00
Team Ambiente	€ 64,00
Telecom	€ 236,20
Vaglio	€ 15.226,00
<b>Debiti per fatture da ricevere</b>	<b>204.532,70</b>

<b>DEBITI PREVIDENZIALI</b>	
INAIL	€ 876,53
INPS	€ 22.463,77
INPS gestione separata	€ 1.657,76
<b>Debiti Previdenziali</b>	<b>24.998,06</b>

<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	
IRPEF DIPENDENTI	€ 14.931,80
IRPEF AUTONOMI	€ 25.029,17
IRPEF AMMINISTRATORI	€ 2.112,30
IRPEF TFR	€ 444,77
RITENUTE FISCALI REGIONALI	€ 2.042,07
RITENUTE FISCALI COMUNALI	€ 927,22
IMU/ICI	€ 38.723,32
TARSU COMUNE DI FIVIZZANO 2007/2012	€ 15.358,00
TARES COMUNE DI FIVIZZANO	€ 4.170,00
IVA	€ 34.654,77
IRAP	€ 211,17
<b>Debiti tributari</b>	<b>138.604,59</b>

<b>PERSONALE C/ RETRIBUZIONI e AMMINISTRATORI</b>	
Dipendenti	€ 22.290,84
Amministratori	€ 16.505,63
FONDO TFR	€ 11.715,00
<b>Debiti verso dipendenti e amministratori</b>	<b>€ 50.111,47</b>

<b>DEBITI TRIBUTARI VERSO EQUITALIA</b>	
SANZIONI IVA 85/87	€ 30.358,83
VERTENZA CUOCO	€ 23.060,61
CARTELLE VARIE	€ 1.350,14
CARTELLE VARIE	€ 1.737,48
CARTELLE ICI	€ 15.150,00
CARTELLA INPS	€ 3.001,25

CARTELLA INPS	€ 14.903,60
CARTELLA IRAP	€ 3.779,99
CARTELLA RIT DIP	€ 7.576,43
<b>Debiti tributari</b>	<b>100.918,33</b>

<b>RIEPILOGO</b>	
Debiti banche a breve	42.506,07
Debiti verso banche a lungo termine	946.098,51
Debiti verso CERIT EQUITALIA fondo rischi	1.136.384,07
Debiti verso fornitori	213.870,43
Debiti per fatture da ricevere	204.532,70
Debiti Previdenziali	24.998,06
Debiti tributari	138.604,59
Debiti verso dipendenti e amministratori	50.111,47
Comune di Fivizzano Concessione Acqua	246.000,000
Esecuzione sentenza INPS	2.000,00
Debiti verso equitalia	100.918,33
<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>55.724,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.162.148,23</b>

#### **A) PATRIMONIO NETTO**

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	736.028				
Utili e perdite portati a nuovo	(4.559)				
Utili e perdite dell'esercizio PREC	(600.989)				
Utili e perdite dell'esercizio	(391.200)				

## B) FONDI PER RISCHI ONERI

Le variazioni maggiormente significative, per rilevanza d'importo e per tipologia dei fatti amministrativi che le stesse sottendono, sono le seguenti:

FONDO RISCHI ED ONERI	1.136.384
-----------------------	-----------

Al 31/12/2012 Il totale della cartella comprensiva di oneri su rateizzo era di € 1.243.999 e di oneri ed interessi relativi a cartella esattoriale n 066 2011 0007596001 emessa su provvedimento Ministero Economico per richiesta restituzione Fondi Comunitari e sulla quale nel novembre 2012 il Tar della Toscana ha espresso parere sfavorevole alla Società confermando la richiesta del Ministero Economico e contro la quale la Società è stato proposto ricorso al Consiglio di Stato.

" Il saldo del conto e' corrispondente all'attuale debito iscritto a ruolo a seguito decadenza del beneficio del rateizzo e quindi degli interessi di dilazione con l'incremento degli interessi di mora e somme aggiuntive per € 92.072,00"

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare finale del fondo di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Trattamento Fine Rapporto	
Saldo al 31/12/2012	11.093
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>11.715</b>

## D) DEBITI

Con riferimento alle singole voci iscritte in bilancio si ritiene opportuno evidenziare quanto di seguito esposto.

	Saldo al 31/12/2013	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	...
<b>Totale Debiti</b>	<b>3.094.709</b>				

Come analiticamente sopra evidenziati

## RATEI PASSIVI

Con riferimento alle singole voci iscritte in bilancio si ritiene opportuno evidenziare quanto di seguito esposto.

	Saldo al 31/12/2013	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	...
<b>Ratei Passivi</b>	<b>55.723</b>				

Relativi interessi passivi € 55.473

Gettoni presenza consiglieri € 250

## ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico, distintamente esposte in bilancio, presentano i seguenti valori riepilogativi

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Ricavi e vendite delle prestazioni	220.344	361.245	-140.901
Costi della produzione	325.818	381.935	-56.118
Oneri finanziari	54.544	88.172	-33.628

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

**Si evince nella gestione ordinaria un crollo dei ricavi dovuto all'evento sismico del giugno 2013 che ha colpito particolarmente la zona contigua alla stazione termale.**

Il contenimento dei costi ha coperto solo in parte la perdita nelle prestazioni. Risultano notevoli sopravvenienze passive emerse nel corso del 2013 a seguito di avvisi di accertamento, vertenze sindacali, somme aggiuntive rilevate da cartelle esattoriali impagate e l'accantonamento di interessi di mora.

## IMPOSTE ARRETRATE

Ici Comune di Fivizzano accertamenti in differenza € 15.653

## SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Relativamente alle sottoindicate:

Sanzioni Iva anni 1982/1985 per sentenza cassazione dopo due gradi di giudizio a favore € 30.359

Cartella Inps per complessive 23.061 su vertenza personale anno 2001 a sentenza definitiva nel 2013 per la quale esisteva fondo rischi per € 3.000 e complessivamente inserita a sopravvenienza passiva per € 20.061

Varie cartelle per maggiori oneri di riscossione € 1.737

Cartella relativa accertamento ICI Comune di Fivizzano	€ 15.150
Cartella relativa maggiori ritenute rilevate nell'anno 2013 per 2010	€ 7.576
ACCERTAMENTO TARSU COMUNE DI FIVIZZANO 2007/2012	€ 15.358
Maggiori oneri Iva	€ 8.731
Minor credito ASL Massa Carrara	€ 1.611
Maggiori oneri riscossione su cartelle Inps impagate	€ 4.571
Maggiori oneri riscossione su cartelle Inps impagate	€ 278
Maggiori oneri riscossione su cartelle Irap impagata	€ 1.929
Maggiori oneri riscossione su gestione separata non versata	€ 604
Cancellazione credito verso Comune di Fivizzano	€ 4.592

#### **AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento dei cespiti a bilancio si rimanda al commento introduttivo, mentre le movimentazioni dei fondi risultano evidenziate nei prospetti di dettaglio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Ammortamenti beni immat	34.667	34.667	
Ammortamento beni materiali	18.522	18.371	

#### **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di materie e merci, presenta un saldo di Euro 11.370 .

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Si segnalano i compensi maturati:

Compensi a Sindaci Revisori € 18.474

Compensi Amministratori € 12.742

**Direzione controllo e coordinamento**

Comune di Fivizzano di cui si allegano alla nota integrativa i dati dell'ultimo bilancio approvato

### **DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che si è provveduto alla redazione del DPSS.

## **CONCLUSIONI**

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

**a prendere atto della legittimità dei motivi addotti dal Consiglio di Amministrazione per invocare il ricorso al differimento nel più ampio termine di 180 giorni della convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio, in virtù di quanto disposto dallo statuto sociale, così come stabilito con deliberazione consiliare del 28 marzo 2014;**

1. ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 e le relazioni che lo accompagnano, nelle risultanze esposte evidenziando che l'entità delle perdite è tale da azzerare di fatto il capitale sociale ed è quindi auspicabile una ricapitalizzazione da parte dei soci in attesa del deposito della nuova domanda di concordato che gli amministratori si impegnano a depositare a breve, a garanzia della continuità aziendale.

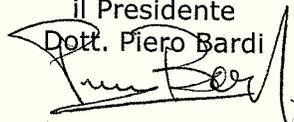
La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

FIVIZZANO lì, 28 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente

Dott. Piero Bardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piero Bardi', written over the printed name.

# Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2013

Signori soci,

il Consiglio d'Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio della Società Terme di Equi S.p.A chiusosi il 31 dicembre 2013. Il bilancio di esercizio si chiude con una perdita pari ad Euro 391.200.

La convocazione dell'Assemblea è stata prorogata oltre i 120 giorni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile al fine di un ulteriore approfondimento delle partite creditorie e debitorie della Società, da verificare mediante un controllo dei corrispondenti valori esistenti al 31 dicembre nei bilanci delle aziende clienti e fornitori; altresì viste le complesse esposizioni debitorie sia con istituti di credito che con Equitalia si rende necessaria un'analisi anche al fine della predisposizione del nuovo piano concordatario.

- la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie.
- La società è sottoposta, ex art. 2497 cc e seguenti, a direzione e coordinamento del Comune di Fivizzano

## Eventi significativi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

I risultati della scorsa stagione sono stati influenzati pesantemente dall'evento sismico del 21 giugno 2013 di magnitudo 5.1 che ha colpito la Lunigiana con epicentro a circa 2 Km dallo stabilimento termale. Sebbene le strutture (stabilimento ed hotel-ristorante) non abbiano subito danni (si sono resi necessari solo alcuni interventi di stuccatura e di intonaco di alcune parti) pesanti sono state le conseguenze dal lato delle presenze. Per quanto concerne le cure convenzionate si riporta il confronto con l'anno 2012:

	<b>anno 2013</b>	<b>anno 2012</b>	<b>%</b>
inalazioni	9.540	13.358	-28,6%
aerosol	11.516	16.701	-31,05%
nebulizzazioni	2.892	4.196	-31,08%

bagni caldi	1.633	2.371	-31,13%
-------------	-------	-------	---------

Un crollo delle presenze naturalmente si è riscontrato anche nelle piscine esterne

**Anno 2013    anno 2012**

Presenze piscina	8.657	13.927	-37,84%
------------------	-------	--------	---------

Si aggiunga infine che gli eventi alluvionali del 2012 hanno causato il crollo del ponte di Serricciolo che è stato riaperto nel luglio 2013.

In termini di fatturato questo ha significato una diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di circa 141.000 euro.

Agli inizi del 2013, il consiglio d'amministrazione nella seduta del 31 gennaio presso lo studio del notaio Matteucci di Carrara ha approvato, in accordo con i soci, il deposito della domanda di ammissione della Società Terme di Equi S.p.A. per la procedura del c.d."concordato in bianco" ai sensi dell'art.161, della L.F.

L'incarico di predisporre la domanda di concordato preventivo nonché lo studio e la presentazione del piano è stato affidato allo studio Zoppi-Battistini ed al dott. Lucio Boggi il quale ha curato i contatti con i creditori della Società (principalmente Istituti Bancari e Ministero a seguito della nota vicenda della revoca dei contributi concessi a valere sui Patti Territoriali). Tra i punti qualificanti del piano presentato meritano menzione la proposta di cessione di attività non strategiche quali il ramo d'azienda Hotel Terme e ristorante La Fonte e la proposta di pagamento al 30% del debito sorto a seguito della revoca del finanziamento ministeriale prevedendo un pagamento pari ad euro 328.194, inoltre si è avviato una trattativa con gli Istituti Bancari per ottenere una rinegoziazione dei mutui in essere. Il Tribunale di Massa ha ammesso la Società al concordato presentato così come esposto.

La presentazione del Piano concordatario ha naturalmente vincolato al pagamento dei debiti societari legati alla pura gestione comportando quindi l'appesantimento del Conto Economico in relazione ad interessi sui debiti esistenti. In relazione alla richiesta di retrocessione di contributi ottenuti dal Ministero a valere sui Patti Territoriali dopo un primo accantonamento che teneva

conto della concessione da parte di Equitalia di un piano di rateizzo, venendo meno la possibilità si è provveduto ad effettuare un nuovo accantonamento pari ad Euro 92.071 per interessi di mora ed aggi sull'importo complessivo, previa decurtazione del debito per interessi di dilazione.

Nel corso del 2013 è inoltre sorta l'opportunità per la partecipazione al bando di gara per la gestione dei servizi del circuito museale del comune di Fivizzano. L'aggiudicazione non è andata a buon fine ma avrebbe permesso la gestione complessiva di un pacchetto turistico in Equi Terme permettendo nel contempo, attraverso la gestione delle grotte un incremento della liquidità della Società anche in periodi in cui l'attività termale in senso stretto è chiusa.

### **Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel gennaio 2014, dopo un'attenta valutazione effettuata con i professionisti incaricati il CDA ha deciso di procedere al **ritiro della domanda di ammissione al concordato preventivo in continuità**. L'azione è stata decisa al fine della riproposizione di una nuova domanda di ammissione alla procedura che possa tenere conto degli accordi con le Banche che trattandosi di debiti muniti di privilegio sono stati inseriti nell'originario concordato come posizioni debitorie per l'intero debito residuo. La rinegoziazione dei mutui ipotecari potrà permettere la presentazione di un nuovo piano migliorativo per i creditori nel suo complesso e conseguentemente di una diversa ed innovativa strategia aziendale futura. Una riproposizione della domanda dovrà poi tenere conto dei nuovi sviluppi e della mancata aggiudicazione del bando per la gestione delle Grotte di Equi.

Per quanto riguarda la concessione per lo sfruttamento dell'acqua termale, considerato che non si è giunti alla firma della "convenzione" per la concessione per lo sfruttamento dell'acqua-termominerale denominata "acque termo-solforose-radioattive di Equi" tra questa società ed il comune di Fivizzano entro il termine del 31 dicembre 2013 e considerata che nell'imminenza dell'inizio della stagione termale 2014 si rende necessario ottenere la titolarità della concessione stessa abbiamo provveduto ad inoltrare formale richiesta al Comune di Fivizzano almeno fino al 31 ottobre 2014 in attesa che il Comune provveda ad assumere gli opportuni provvedimenti, quali ad esempio l'espletamento di un nuovo bando a cui la Società parteciperebbe.

Essendo giunto a naturale scadenza il contratto di affitto del ramo d'azienda Hotel terme ristorante La Fonte con gli affittuari "I Tre Folletti", alla luce della possibile liquidazione di una parte di

patrimonio per fare fronte al piano concordatario e nello specifico la possibilità di cedere il ramo d'azienda in questione, il consiglio d'amministrazione ha valutato attentamente le azioni da mettere in campo:

- Affitto per un periodo molto breve (massimo un anno) del ramo d'azienda;
- Gestione diretta da parte della Società;
- Affitto del solo ristorante

L'indagine di mercato per l'individuazione di soggetti interessati alla gestione per la durata di sette mesi ad un canone di euro 3.000 più IVA mensile ha dato esiti positivi quindi ad oggi, vagliate le offerte l'ipotesi più probabile è la concessione in affitto del ramo d'azienda per la durata limitata ai sette mesi.

#### **Prospettive di sviluppo**

Signori Soci, come risulta evidente da quanto esposto in precedenza la situazione Societaria è particolarmente delicata e la concomitanza di eventi particolarmente negativi ha contribuito ad aggravare la già precaria situazione economico finanziaria, al punto da rendere necessaria una approfondita valutazione, con il supporto dei professionisti incaricati, ed in stretta collaborazione con i Soci, del nuovo piano concordatario in fase di definitiva predisposizione e proposizione al Tribunale di Massa.

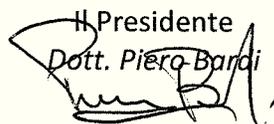
#### **Conclusioni**

Signori Soci concludiamo la nostra relazione invitandovi ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 nelle risultanze esposte evidenziando che l'entità delle perdite è tale da azzerare di fatto il capitale sociale ed è quindi auspicabile una ricapitalizzazione da parte dei Soci, a garanzia della continuità aziendale.

Equi Terme, 28 maggio 2014

**Il Consiglio d'Amministrazione**

Il Presidente  
Dott. Piero Bardi



# TERME DI EQUI SpA

Via Umberto I n° 20 54013 Fivizzano

## COLLEGIO SINDACALE DELLE "TERME DI EQUI SpA"

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio al 31.12.2013

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce che l'Assemblea e' stata convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha affidato allo stesso, sulla base delle normative vigenti, il controllo contabile della Società e di conseguenza ha proceduto a svolgere la revisione contabile, con la doverosa verifica del Bilancio di esercizio della Società Terme di Equi Spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dalla legge, nonché dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART 2409/ter DEL C.C E ART 14 DLGS 39/10

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2013, ha svolto il controllo contabile sulla gestione societaria ed in particolare le verifiche si sono concluse con l'esame del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2013 al fine di esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

L'esame e' stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformita' ai predetti principi, la revisione e' stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio possa essere viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione legale e' stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile sono state verificate con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione delle scritture contabili e la corrispondenza del Bilancio di esercizio alle scritture stesse.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale; per il giudizio relativo al bilancio di esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione all'epoca predisposta.

Ritiene il Collegio, che il bilancio di esercizio al 31/12/2013 e' conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto e' stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

La relazione sulla gestione, predisposta dal consiglio di amministrazione e' coerente con il bilancio come richiesto dall'art 14 comma 2 lett. e) del Dlgs n° 39/2010 e dall'art 2409 ter.

#### RELAZIONE AL BILANCIO AI SENSI DELL'ART 2429 DEL C.C

E' stato esaminato il progetto di bilancio di esercizio della societa' al 31/12/2013 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente portato all'attenzione del Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita di esercizio di € 391.200,00 che si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€ 2.908.429,00
PASSIVITA'	€ 3.169.150,00
PATRIMONIO NETTO	€ (260.721,00) di cui
CAPITALE SOCIALE	€ 736.028,00
RISERVE da arr.	€ 1,00
PERDITE A NUOVO	€ (605.550,00)
<b><u>PERDITA DI ESERCIZIO</u></b>	<b>€ 391.200,00</b>

Il Conto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 222.031,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ (345.641,00)
ONERI FINANZIARI	€ (54.544,00)
ONERI STRAORDINARI	€ (212.431,00)
IMPOSTE CORRENTI	€ (615,00)
<b><u>PERDITA DI ESERCIZIO</u></b>	<b>€ 391.200,00</b>

Con riferimento ai criteri di valutazione seguiti dagli amministratori nella redazione del Bilancio, il Collegio evidenzia in particolare che:

- la valutazione delle varie voci e' fatta secondo prudenza, tenuto conto della delicata fase di crisi economico-finanziaria che la societa' attraversa pur nella prospettiva di

continuazione dell'attività' attestata dagli amministratori nel piano industriale predisposto dagli stessi che debitamente aggiornato dovrà' indicare le azioni da effettuare per superare le attuali difficoltà'. Si precisa che e' in elaborazione il documento definitivo da presentare al Tribunale di Massa per accedere ad una procedura concorsuale finalizzata al risanamento gestionale, rilevato che la precedente proposta di concordato preventivo e' stata revocata dalla stessa società';

-i costi e ricavi sono imputati secondo il principio di competenza;

-i crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo;

-il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile tra le attività' di stato patrimoniale, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle svalutazioni dei cespiti ove ritenute necessarie;

-i debiti sono esposti al loro valore nominale;

-i risconti sono quote di costi o di proventi già' sostenuti o conseguiti ma di competenza degli esercizi successivi;

-i ratei sono quote di costi o di proventi di competenza di più' esercizi, in parte già' maturati nell'esercizio in corso;

-gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori e concordati con il Collegio Sindacale.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui e' venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

## **CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 E OSSERVAZIONI**

La perdita di esercizio accertata dall'organo amministrativo ammonta ad € 391.200,00 e trova conferma sia nei dati esposti nella Situazione Patrimoniale che nelle voci di Conto Economico.

Tale consistente perdita deriva da plurime cause : dalla gestione ordinaria e caratteristica i cui ricavi hanno subito un evidente crollo rispetto agli esercizi trascorsi per i motivi delineati nella relazione del consiglio di amministrazione ; dall'ulteriore rilevazione di sopravvenienze passive che la società' ha subito a seguito di avvisi di accertamento e da cause in corso in cui la stessa e' rimasta soccombente ma in modo particolare da un necessario ed ulteriore accantonamento eseguito al fondo rischi ed oneri ,previa eliminazione degli interessi di dilazione a seguito revoca del rateizzo , per integrare con notevolissimi interessi di mora, compensi di riscossione e somme aggiuntive il debito in contestazione con il Ministero dell'Industria che ammonta attualmente ad € 1.136.384,00. In tale situazione di grave criticità' economica i debiti si sono incrementati rispetto all'esercizio 2012.

A seguito delle perdite di esercizio maturate a tutto il 31/12/2013 il capitale sociale risulta azzerato. A tal proposito il Collegio Sindacale evidenzia che la revoca della domanda originaria di concordato e principalmente la circostanza che il passaggio tra la prima

procedura incardinata e la seconda in corso di presentazione avverrà senza soluzione di continuità a livello logico e temporale, evidenza che gli effetti della nuova procedura non retroagiscono alla data del primo ricorso, con la conseguenza che deve aversi riguardo per stabilire la decorrenza dei nuovi termini di sospensione previsti dall'art 182 sexies della Legge Fallimentare alla data di deposito della nuova domanda.

Gli effetti previsti dagli artt 2446 e 2447 del C.C riguardanti l'obbligo di ripristino del capitale sociale non risultano sospesi; ed invero, con specifica istanza depositata il 16/1/2014 al Tribunale di Massa – Cancelleria Fallimentare- la società ha chiesto la revoca della proposta di concordato preventivo depositata il giorno 11/3/2013 riservandosi di presentarne un'altra diversamente articolata e migliorativa.

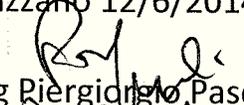
Al riguardo, tenuto conto della gravità della situazione economico-finanziaria, della attuale mancanza degli effetti sospensivi e tutelanti previsti dall'art 182 sexies su citato in merito agli art 2446 e 2447 C.C, il Collegio invita i soci, previa immediata convocazione di assemblea, a procedere senza indugio all'azzeramento del capitale sociale ed alla sua ricapitalizzazione fino al minimo legale in attesa del deposito della nuova domanda di ammissione ad una procedura concorsuale volta al risanamento societario aggiornando e perfezionando le strategie d'intervento ed efficientamento gestionale già esposte nella precedente domanda che dovrà essere sorretta da una innovativa strategia aziendale.

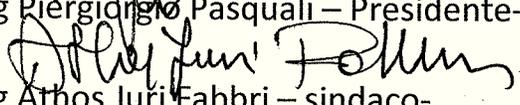
### CONCLUSIONI

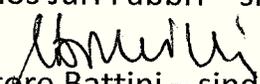
Il bilancio di esercizio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci si chiude con una perdita di esercizio di € 391.200,00 .

Il Collegio Sindacale, alla luce delle verifiche effettuate e degli elementi emersi dalla presente relazione, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e relativi allegati, sia delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in merito all'iter procedurale da seguire per raggiungere concretamente gli obiettivi di risanamento fissati per riportare in equilibrio la gestione della società'.

Fivizzano 12/6/2014

  
Rag Piergiorgio Pasquali – Presidente-

  
Rag Athos Juri Fabbri – sindaco-

  
Rag Ettore Battini – sindaco-